



COMUNE  
DI CERVIA

**BANDO PER L'ASSEGNAZIONE DELLA CONCESSIONE DEMANIALE MARITTIMA  
PER LA GESTIONE DELLO STABILIMENTO BALNEARE "GRAND HOTEL"  
SITUATO NEL COMUNE DI CERVIA - VIA LUNGOMARE D'ANNUNZIO 40 - UTE  
210 BIS- Risposta a quesito**

**Quesito:**

Considerato che il bando prevede che venga allegato: *Piano economico-finanziario asseverato da uno dei soggetti di cui al comma 9, primo periodo, dell'art. 183, del D.Lgs. n. 50/2016, con dimostrazione dell'equilibrio economico finanziario dell'intervento, tenuto conto degli investimenti necessari per la riqualificazione dello stabilimento balneare, della durata della concessione e dei ricavi derivanti dallo svolgimento dei servizi di competenza dell'operatore privato. Il Piano dovrà essere dettagliato per ciascun anno di durata della concessione, dovrà dimostrare l'equilibrio economico della gestione e dovrà contenere:*

- *analisi dei costi di realizzazione del progetto;*
- *analisi dei costi di gestione;*

Considerato inoltre che il comma 9 dell'art. 183, del D.Lgs. n. 50/2016 prevede che *"Le offerte devono contenere un progetto definitivo, una bozza di convenzione, un piano economico-finanziario asseverato da un istituto di credito o da società di servizi costituite dall'istituto di credito stesso ed iscritte nell'elenco generale degli intermediari finanziari, ai sensi dell'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, o da una società di revisione ai sensi dell'articolo 1 della legge 23 novembre 1939, n. 1966, nonché la specificazione delle caratteristiche del servizio e della gestione, e dare conto del preliminare coinvolgimento di uno o più istituti finanziari nel progetto. Il piano economico-finanziario, oltre a prevedere il rimborso delle spese sostenute per la predisposizione del progetto di fattibilità posto a base di gara, comprende l'importo delle spese sostenute per la predisposizione delle offerte, comprensivo anche dei diritti sulle opere dell'ingegno di cui all'articolo 2578 del codice civile. L'importo complessivo delle spese di cui al periodo precedente non può superare il 2,5 per cento del valore dell'investimento, come desumibile dal progetto di fattibilità posto a base di gara. Nel caso di strutture destinate alla nautica da diporto, il progetto definitivo deve definire le caratteristiche qualitative e funzionali dei lavori ed il quadro delle esigenze da soddisfare e delle specifiche prestazioni da fornire, deve contenere uno studio con la descrizione del progetto ed i dati necessari per individuare e valutare i principali effetti che il progetto può avere sull'ambiente e deve essere integrato con le specifiche richieste dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti con propri decreti."*

Si chiede se l'asseverazione richiesta può essere fatta da un revisore contabile iscritto nel Registro dei revisori legali tenuto dal MEF in sostituzione della società di revisione.



**Risposta:**

In relazione al quesito proposto, si comunica che non è possibile in quanto l'asseverazione del PEF, ai fini del Codice dei Contratti Pubblici, è riservata alle sole società di revisione (eventualmente, anche fiduciarie e di revisione) iscritte nel registro tenuto dal MiSE.

LA DIRIGENTE DEL SETTORE  
CULTURA, SERVIZI E BENI COMUNI

Dott.ssa Daniela Poggiali

(documento firmato digitalmente)